



UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO
Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

Sede Legale : Prizzi – Corso Umberto I - Tel. 091 834 4507 Fax 091 834 45 07
Codice Fiscale 97178810822 – PEC unione.valledelosio@pec.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE
“VALLE DEL SOSIO”
Codice AUSA 0000247320

OPERANTE PER IL COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

BANDO DI GARA

OGGETTO: Affidamento dei Servizi di accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare. - ORDINARI - per il triennio 2018/2020 - per conto del Comune di Palazzo Adriano-

CIG 7339486F6F

Quadro normativo di riferimento

Legge n. 189/2002 “Modifica alla normativa in materia di Immigrazione e Asilo” istitutiva del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) e del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, a beneficio degli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria.

- Decreto Legislativo n. 140/2005 attuativo della Direttiva 2003/9/CE che stabilisce le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri.
- Decreto del 22.07.2008 del Ministero dell'Interno di adozione delle linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.
- Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC recante “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” - Art. 7 “Gli affidamenti dei servizi e delle forniture nel settore dell'accoglienza ai richiedenti e titolari di protezione internazionale”.
- Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. modif. e integ. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Decreto del 10 agosto 2016 Ministero dell'Interno “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Premessa

A seguito dell'adozione da parte del Ministero dell'Interno del Decreto del 10 agosto 2016 recante “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida*”

per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)", il Comune di Palazzo Adriano, il quale rientra già nella Rete SPRAR con servizi attivi per categoria ordinari (DM 30/07/2013), ha presentato la domanda di prosecuzione delle attività in essere, secondo quanto stabilito al Capo II delle *Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* del decreto medesimo.

Per la prosecuzione nel triennio 2018/2020 i posti del progetto SPRAR ordinari già attivati dal Comune di Palazzo Adriano risultano **n. 24**.

In virtù di quanto sopra, il Comune di Palazzo Adriano, con il presente avviso intende indire **una procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e succ. modif. e integ. per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal decreto ministeriale, a cui affidare **la prosecuzione nel triennio 2018/2020** delle attività del progetto già approvato dal Ministero dell'Interno relativo alle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione a favore di **n. 24** richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria nell'ambito del Sistema SPRAR categoria ordinari.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura le attività oggetto dell'appalto sono quelle previste nella scheda del piano finanziario preventivo annuale per gli anni 2018-2019-2020 relativo alla prosecuzione, ai sensi del Decreto 10 agosto 2016, del progetto del biennio 2016-2017.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 121 del 05.12.2017 – Comune di Palazzo Adriano;

L'Attivazione della procedura di gara è stata disposta con determina dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 80 del 29.12.2017

Il Responsabile del procedimento nella fase di indizione e di esecuzione è il Sig. G. Battista Parrino Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi Sociali del Comune di Palazzo Adriano.

Il Responsabile del procedimento nella fase di individuazione del contraente è il Geom. Vincenzo Silvestri Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Per gli effetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs 50/2016, della L.R. 12/2010 e ss.mm.ii., e del Decreto 2 dicembre 2016 del MIT pubblicato sulla GURI n. 20/2017 il bando di gara e l'estratto è stato pubblicato;

- sulla G.U.U.E. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) n. 56 del 22.03.2018;

Art. 1 PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss) dall'art. 60, comma 1, prima parte del D.Lgs 50/2016;

Art. 2 Codice CPV: 85320000-8 Servizi Sociali

Codice ISTAT: 082052

Art. 3. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Comune di Palazzo Adriano (PA) intende individuare un soggetto attuatore per la prosecuzione del progetto di accoglienza in seno al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2018 - 2020 relativo al Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016.

Le attività previste sono dettagliatamente riportate nel Capitolato Speciale d'appalto. Le voci di costo sono analiticamente indicate nella scheda del piano finanziario preventivo annuale per gli anni 2018-2019-2020, elaborata ai sensi del citato Decreto 10 agosto 2016 ai fini della prosecuzione del progetto avviato nel triennio 2014-2016.

Il soggetto attuatore deve possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Il Progetto SPRAR di cui al presente avviso, che il Comune di Palazzo Adriano (PA) intende proseguire avvalendosi del finanziamento del Ministero dell'Interno, è rivolto all'accoglienza di **n. 24 persone** (uomini adulti – categoria ordinari),

I servizi oggetto dell'affidamento sono quelli stabiliti dalle Linee guida, approvate con DM 10 agosto 2016 e specificati, anche se in maniera non esaustiva, nel capitolato di appalto.

Art. 4. PERSONALE

L'Ente gestore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura ed ai sensi dell'art. 33 delle Linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici

locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

A tal fine prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare nel progetto SPRAR. Nello specifico, in considerazione dell'attuale composizione dell'equipe prevista nel progetto in atto che si intende proseguire alle medesime condizioni attuative, devono comporre l'equipe le seguenti figure professionali:

- Responsabile amministrativo;
- Assistente sociale;
- Psicologo;
- Insegnante italiano L2;
- Mediatore linguistico culturale;
- Esperto di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Operatore legale con specifica esperienza lavorativa di orientamento legale, svolta a favore di stranieri;
- Addetto all'accoglienza.

Il soggetto gestore s'impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Palazzo Adriano il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto d'ufficio su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata.

Nei confronti del personale impiegato, l'Ente gestore si impegna a garantire il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 5. VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento, come stabilito dal suddetto decreto ministeriale, è pari a **€ 306.600,00, su base annua**, comprensivo di un cofinanziamento nella misura di euro 15.330,00, pari al 5% del costo complessivo del progetto. **(€ 919.800,00 per il triennio).**

Il co-finanziamento obbligatorio, previsto nella richiesta di prosecuzione, è apportato dall'Ente locale e consiste nella messa a disposizione gratuita di un immobile di proprietà comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 capo IV del DM 10 agosto 2016 citato.

Trattandosi di progetto condizionato dall'erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo sarà comunque adeguato sia al valore del contributo effettivamente erogato, sia in rapporto alla data di reale avvio del servizio che avverrà, presumibilmente, in data successiva all'1.05.2018 e comporterà una conseguente riduzione secondo il periodo di affidamento e senza che ciò possa determinare risarcimento alcuno per l'affidatario. Inoltre, poiché la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno, resta inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva. A tale scopo i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione. La dichiarazione dovrà esplicitamente prevedere che, in caso di mancata erogazione del contributo, il Comune di Palazzo Adriano potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, l'Ente partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Il trasferimento delle risorse al soggetto gestore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi del progetto, ad eccezione della quota di cofinanziamento e delle spese previste per la figura del revisore indipendente.

Le modalità e la periodicità con le quali si provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accredito effettivo del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Palazzo Adriano da parte del Ministero dell'Interno. Eventuali ritardi nell'accredito delle somme da parte del Ministero, non comporteranno il pagamento di alcuna posta risarcitoria (interessi, etc.) in favore del gestore. In ogni caso si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto al soggetto gestore. In tale ipotesi, la somma da

trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di Palazzo Adriano potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate. Il servizio effettuato sarà pagato previa presentazione di regolari fatture elettroniche e previa acquisizione del D.U.R.C.. e documentazione antimafia liberatoria.

Art. 6. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Palazzo Adriano.

Art. 7. DURATA

La durata massima del contratto è stabilita per un periodo presunto di 36 mesi con termine al 31.12.2020. La decorrenza certa sarà comunque definita a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'effettiva concessione del contributo ministeriale e fermo restando la sua conclusione al 31.12.2020 La stazione appaltante si riserva la consegna anticipata in via d'urgenza sotto le riserve di legge. E' prevista la possibilità di apportare modifiche e revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo. La Ditta Affidataria avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle condizioni convenute, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente.

La durata dell'affidamento potrà essere prorogata, anche a seguito di specifiche indicazioni del Ministero dell'Interno, nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle previste dal codice dei contratti.

Art. 8. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e succ. modif. e integ., le Cooperative Sociali e le Associazioni di promozione sociale di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188).

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016 e succ. modif. e integ.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di RTI o Consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art. 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 8 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e succ. modif. e integ. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

In caso di RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

B) Requisiti d'idoneità professionale:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, ove prevista;
Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o B dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
In caso di RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

C) Requisiti attestanti la capacità tecnico-professionale:

1. Esperienza documentata triennale (2015-2017) e consecutiva nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata attraverso elenco di attività e servizi di accoglienza integrata in essere al momento della presentazione della domanda, come stabilito dal DM 10 agosto 2016. Nel caso di RTI il medesimo requisito di capacità tecnica deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento;

D) Requisiti attestanti la capacità economico-finanziaria:

- **Avere realizzato un fatturato globale** riferito agli ultimi tre esercizi (2015-2017) di almeno 350.000,00, nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara. Nel caso di RTI il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso rispettando le seguenti proporzioni: almeno il 50% deve essere posseduto dall'operatore mandatario e una quota non inferiore al 30% da parte degli operatori economici mandanti;
- **Solidità economica e finanziaria** dichiarata da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1/9/1993 n. 385;

Art. 10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve accettare le norme contenute nel presente Avviso Pubblico. La sussistenza delle condizioni di seguito riportate comportano l'esclusione dalla gara.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara d'appalto l'operatore economico o un suo fornitore che ha ricevuto una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 dalla lettera a) alla lettera m) dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, costituiscono motivo di esclusione. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e g; commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. Si applica quanto disposto dal precedente punto " 2 " nei casi in cui la sentenza o il decreto sia stato emesso nei confronti dei sotto riportati operatori economici: di un socio o del direttore tecnico dell'organizzazione; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nei casi in cui l'organizzazione non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la stessa verrà esclusa dalla gara. Nei casi in cui il reato sia stato depenalizzato o estinto non va disposta l'esclusione.
4. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali. Gli stessi possono essere ammessi alla gara qualora abbiano ottemperato al pagamento dovuto o si siano impegnati in modo vincolante a pagare le imposte a debito prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Oltre a quanto sopra riportato è escluso dalla gara d'appalto l'operatore economico e un suo appaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora:
 - a) sia dimostrato con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché quanto riportato all'articolo 30 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c) sia dimostrato con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, nei seguenti casi:

1. significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 2. ci sia stato il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 3. il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la sua partecipazione determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - f) sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero (non) autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;
 - m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Qualora l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, viene escluso dalla gara.
 7. Nel caso in cui l'operatore economico, si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
 8. Qualora le misure di cui al punto 7, prodotte dall'operatore economico siano ritenute sufficienti, lo stesso non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
 9. Nel caso in cui sia stata emessa sentenza definitiva l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
 10. Qualora la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con l'Amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto

legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nella procedura di gara si provvederà a dare segnalazione all'Autorità.

Art. 11. CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

In considerazione dell'elevata componente professionale richiesta non è ammesso il subappalto e qualsiasi forma di cessione del contratto.

E' previsto il ricorso all'avvalimento nei modi e nelle forme previste dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016. In particolare per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) del nuovo codice dei contratti pubblici, o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Art. 12. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le procedure di gara saranno svolte dall'Unione dei Comuni Valle del Sosio in qualità di Centrale Unica di Committenza.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07.05.2018** al seguente indirizzo:

Unione dei Comuni Valle del Sosio – Corso Umberto I° - 90038 – PRIZZI.

Il plico potrà essere:

- consegnato a mano all'Ufficio Protocollo Generale.
- inviato tramite servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviato tramite servizio privato di corriere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la stazione appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione postale o dal corriere privato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo, ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di ricevimento dell'offerta farà fede il timbro di arrivo del protocollo, apposto sul plico ad opera degli addetti all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio".

Il plico predetto dovrà:

- essere chiuso e adeguatamente sigillato e dovrà recare l'apposizione del timbro dell'impresa concorrente e della firma del suo legale rappresentante sui lembi di chiusura, a pena di esclusione;
- recare l'indicazione, a pena di esclusione, della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto della gara mediante l'apposizione, in modo ben visibile, della seguente scritta:

"PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR CATEGORIA ORDINARI (DM 10 agosto 2016 – art.3 lett a) – TRIENNIO 2018/2020".

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 2 buste, sigillate con le stesse modalità seguite per la sigillatura del plico, recanti l'indicazione della gara, il nominativo della impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "Busta N.1 – Documentazione Amministrativa", "Busta N.2 – Offerta Tecnica".

Ognuna delle buste dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata.

A.1 BUSTA N. 1 contenente i documenti di seguito elencati, a pena di esclusione, e riportante all'esterno la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

A.2 Istanza di ammissione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di

raggruppamento temporaneo non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

A.3 dichiarazione/i sostitutiva/e, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore (compresi tutti i legali rappresentanti) assumendosene la piena responsabilità attesti:

- 1) il possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legge per la partecipazione ai pubblici appalti,
- 2) di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutti gli atti ed i documenti a base della gara, ed espressamente gli oneri previsti nei predetti documenti;
- 3) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;
- 4) che il servizio che fornirà sarà adeguato a quanto richiesto nel capitolato d'oneri, obbligandosi a rispettare quanto previsto dalla L.136/2010 e s.m.i., relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e di essere consapevole che ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 15, il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento e che il medesimo verrà risolto anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- 5) di aver verificato l'eseguibilità del contratto conformemente al Capitolato d'appalto che firmato e timbrato in ogni pagina viene restituito per accettazione;
- 6) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dal presente bando, del capitolato d'oneri, oltre che del Manuale di rendicontazione del Servizio Centrale;
- 7) di accettare, in caso di aggiudicazione, l'inizio del servizio anche prima delle stipule del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione;

I concorrenti possono presentare ai fini della comprova dei requisiti di partecipazione il

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, redatto in conformità al modello di formulario approvato con circolare 18/07/16 n.3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicata in G.U. serie generale n.170 del 22/07/16. Il modello consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche.

A.4 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93;

A.5 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP

A.6 Ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di €. 80,00, utilizzando il CIG sopra indicato.

A.7 Capitolato d'oneri sottoscritto in ogni pagina per accettazione;

A.8. In caso di R.T.I., se già costituito, atto notarile di costituzione, se non costituito, atto di impegno a costituirsi, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti (in entrambi i casi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno svolte dai soggetti aderenti);

A.9. Dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità "Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palazzo Adriano sottoscritto in data 29/12/2016 - "Allegato E".

A.10. Cauzione provvisoria pari al 2%, (€. 18.396,00) dell'importo complessivo del presente appalto con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta da costituirsi alternativamente mediante:

1. versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale, in tal caso dovrà essere prodotta la quietanza, in originale o in copia autenticata rilasciata dal Tesoriere;
2. fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della p.e. , autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno prevedere, espressamente, pena l'esclusione:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- c) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

d) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, con validità fino alla data di emissione dell'atto conclusivo del progetto. La mancata costituzione della garanzia definitiva entro i 30 giorni dalla richiesta determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione dovrà essere conforme allo "Schema tipo" di cui al D.M. Attiv. Produtt. N. 123 del 12/03/2004 (GURI n. 109 del 11/05/2004) e s.m.i.

Le fidejussioni, devono essere accompagnate, pena l'esclusione, da autenticazione, nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

I concorrenti e le imprese ausiliari in possesso della certificazione di qualità, in corso di validità documentata mediante dichiarazione dell'ente certificatore dalla quale risulti la data dell'ultima verifica ispettiva e la data programmata per la successiva, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 relativa alla categoria di fornitura da eseguire per i quali si qualifica, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del "Codice degli Appalti" usufruiscono di una riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva.

A.11 Dichiarazione con la quale indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

A.12 dichiarazione con la quale indica le posizioni INPS, INAIL, e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

A.13 attestazione con la quale l'operatore economico dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

A.14 attestazione con la quale l'operatore economico dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI", adottato dal Comune di Palazzo Adriano, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

A.15 dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal "PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE", adottato dal Comune di Palazzo Adriano e dichiara di non avere concluso contratto di lavoro sub-ordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale di Palazzo Adriano nei confronti della ditta stessa e nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

BUSTA N. 2: OFFERTA TECNICA, contenente i documenti di seguito elencati e riportante all'esterno la dicitura "OFFERTA TECNICA":

B.1 L'offerta tecnica datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile del legale rappresentante della Ditta, o di persona munita di regolare mandato, tenendo conto di quanto previsto dal Piano Finanziario Preventivo Annuale, dal decreto ministeriale 10/8/2016, dal capitolato d'appalto, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla selezione comparativa tra soggetti in possesso dei previsti requisiti di capacità, e dovrà essere così articolata:

- 1) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- 2) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- 3) una scheda contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali;
- 4) curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- 5) scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate col medesimo DM 10 agosto 2016, che viene di seguito riassunto:
 - mediazione linguistico-culturale
 - accoglienza materiale
 - orientamento e accesso ai servizi del territorio

- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- orientamento e accompagnamento legale
- tutela psico-socio-sanitaria. ed inoltre:
- aggiornamento e gestione della banca dati
- equipe multidisciplinare
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
- trasferimenti
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

6) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che illustri migliorie e attività progettuali aggiuntive, che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari dei soggetti beneficiari

B.2 La busta contenente l'elaborato dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno dovrà essere apposta la dicitura **Busta n. 2 "Offerta tecnica"**. La mancata apposizione dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura del plico contenente i suddetti documenti, comporterà esclusione dalla gara.

Art. 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio nel rispetto delle previsioni di cui al novellato comma 9, dell'art. 83 del D.lgs.n. 50.2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di gara si fa espresso riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia ed alla documentazione di gara.

Art. 14. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONCORRENTE

La procedura di selezione del soggetto del Terzo Settore a cui affidare la gestione dei servizi oggetto del presente bando, avverrà sulla base di quanto stabilito dalle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* (approvata con Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016), dagli art. 60 e 95 del D.lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n.2 – Offerta economicamente più vantaggiosa – approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Per la selezione del concorrente saranno valutati esclusivamente **elementi di natura tecnica**.

I concorrenti dovranno presentare un proprio progetto tecnico esecutivo tenendo conto del piano finanziario preventivo annuale, del decreto ministeriale 10/08/2016, del capitolato speciale di appalto, del manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero scaricabile dal sito <http://www.serviziocentrale.it>.

Il punteggio sarà assegnato ai concorrenti ammessi alla gara sulla base dei criteri di seguito riportati.

QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – Punteggio MAX 70 punti

	Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
1	Qualificazione del soggetto proponente	<p>a) Curriculum del soggetto proponente con l'indicazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti. Sarà preso in considerazione un arco temporale decennale.</p> <p>b) Fatturato specifico realizzato negli ultimi tre anni 2015/2017 nella gestione di progetti S.P.R.A.R.</p> <p>c) Esperienza maturata. N. di anni di attività svolti nell'ambito di progetti e servizi rivolti ai migranti con riferimento al settore specifico d'intervento</p>	<p>40 Punti N. 4 punti per annualità nei servizi di accoglienza S.P.R.A.R. (Max 40 punti).</p> <p>10 Punti Da € 0 a € 300.000: pt. 2 Da € 300.000,01 a € 600.000,00: pt.4 Da € 600.000,01 a € 900.000,00: pt.6 Da € 900.000,01 a € 1.200.000,00: pt.8 Da € 1.200.000,01 a € 1.500.000,00: pt.10</p> <p>20 Punti N. 2 punto per ogni anno. Max 20 punti</p>

QUALITA' DEI SERVIZI – Punteggio MAX 30 punti.

	Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
	Modalità organizzative dei servizi descritti nel Capitolato d'Appalto	<p>Valutazione delle modalità organizzative delle tre tipologie di servizi, di cui all'art. 1 punti A, B e C del Capitolato d'appalto: accoglienza, integrazione e tutela. Per ciascuna tipologia di servizi verrà espresso un giudizio valutativo sulla base di due sub-criteri:</p> <p>1. Servizi di accoglienza; caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali</p> <p>2. Servizi d'integrazione; a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti).</p> <p>3. Servizi di tutela. a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti).</p> <p>Il giudizio espresso (0-1) sull'adeguatezza di ogni sub-criterio è graduato in base alla seguente scala di valori: inadeguato (0) – poco adeguato (0,3) – adeguato (0,5) – abbastanza adeguato (0,7) – molto adeguato (1).</p>	<p>30 Punti</p> <p>Max 10 pt.</p> <p>Max 10 pt.</p> <p>Max 10 pt.</p>
		TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 Punti

Il concorrente dovrà illustrare per ogni sub criterio le modalità di svolgimento del servizio in coerenza con quanto previsto nel capitolato speciale, nel decreto ministeriale 18/08/2016, dal manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero, il tutto in rispondenza ed aderenza alle linee guida, agli obiettivi dello SPRAR fornite in tema e al Piano Finanziario Preventivo annuale.

Saranno selezionate e ammesse in graduatoria le offerte valide che raggiungeranno il punteggio di 60/100.

Il Comune di Palazzo Adriano si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ovvero di non selezionare alcun concorrente.

Il Comune di Palazzo Adriano si riserva di non procedere all'individuazione del partner in presenza di offerte non soddisfacenti dal punto di vista qualitativo.

APERTURA OFFERTE: la gara sarà esperita il giorno 15.05.2018 alle ore 11:00 nei locali dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio Corso Umberto I° - Sede Operativa della CUC - 90038 – Prizzi (PA) e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara.

Eventuali avvisi sulla procedura di gara saranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Art. 15. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a mezzo e-mail o telefonicamente agli indirizzi e recapiti riportati nell'ART. 1.

Art. 16. SPESE PER LA PROCEDURA DI GARA.

Tutte le spese, nessuna esclusa, anticipate dal Comune per le procedure di gara saranno poste a carico dell'operatore economico ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del Decr. Ministero infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 248 art. 5;

Art. 17. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 18. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 19. ALTRE INFORMAZIONI:

a) CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE:

Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **euro 80,00 (euro ottanta/00)** da effettuarsi con le modalità indicate al punto 12 del disciplinare di gara. Numero di gara **6954628 - C.I.G. 7339486F6F**.

b) AVCPASS:

Ai sensi dell'art. 81 comma 1 e 2 e per quanto previsto dal comma 13 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPass. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

c) DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, comprensivo delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 29/12/2016 nonché gli elaborati tecnici, sono visionabili presso l'Ufficio del RUP del Comune di Palazzo Adriano - Piazza Umberto I° 45 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

La documentazione è altresì disponibile sul sito del Comune di Palazzo Adriano www.comune.palazzoadriano.pa.it e sul sito dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio www.unione.valledelsosio.it

- Il verbale integrale di proposta di aggiudicazione e il provvedimento di aggiudicazione definitiva saranno pubblicati sul sito internet della Stazione Appaltante www.unione.valledelsosio.it e dell'Ente Appaltante: www.comune.palazzoadriano.pa.it.
- d) Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) della Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni .
- f) **Le verifiche in capo alle dichiarazioni di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016, saranno eseguite secondo quanto indicato dall'art. 86 del medesimo codice (Mezzi di prova).**
- g) Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 comma 15 del D.lgs 50/2016).
- h) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente ed esclusivamente al sorteggio. Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali, nel rispetto della Circolare dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 26 Novembre 2009. Non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente; inoltre non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella già presentata.
- i) **Ai fini dei controlli antimafia, per la stipulazione del contratto considerato che il Comune di Palazzo Adriano è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 267/2000 e, pertanto in virtù dell'art. 100 del D.lgs 159/2011 è soggetto all'obbligo di acquisizione delle documentazione antimafia nel quinquennio successivo allo scioglimento ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo citato.**
- j) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- k) **Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;**
- l) **La contabilità del servizio sarà effettuata:** Secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalti;
- m) **Non sono autorizzati subappalti;**
- n) La **stazione** appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005, secondo la quale si applicano i commi 12, 12-bis, 12ter, 12-quater e 12-quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modifiche dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
- o) **L'aggiudicazione** provvisoria diventa definitiva con la relativa approvazione, dopo quanto disposto dagli artt. 32 e 33 del "Codice degli appalti".
- p) Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;
- q) Ai sensi dell'art. 76, del "Codice degli appalti", il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indirizzo di posta elettronica (PEC) e/o il numero di fax. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della Pec o del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente. Tutte le comunicazioni avverranno a mezzo fax ovvero, qualora le Imprese concorrenti ne siano in possesso, a mezzo PEC (posta elettronica certificata);
- r) I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla procedura, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato d'onere, nessuna esclusa.
- s) L'accesso agli atti è disciplinato dall'art 53 del "Codice degli appalti" nonché dalla legge n. 241/90 e s.m.i.

- t) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi degli articoli 20,21, e 22 del D.lgs.del 30/06/2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- u) Si precisa, che la stazione appaltante non si riterrà responsabile di eventuali ritardi nei pagamenti ad essa stessa non imputabili.
- v) l'affidamento del servizio sarà perfezionato secondo le modalità indicate dal comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016;
- w)il Capitolato speciale d'appalto costituirà parte integrante del contratto; Per le parti non disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto si applica il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 145 del 19/04/2000 nelle parti non abrogate dal Codice degli appalti.

2) **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

Responsabile del procedimento nella fase di indizione e di esecuzione è il sig. G. Battista Parrino Responsabile Area Affari Generali e Servizi Sociali del Comune di Palazzo Adriano - protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it; - 091-8349911 .

Responsabile del procedimento nella fase di individuazione del contraente è il Geom. Vincenzo Silvestri - Responsabile della Centrale Unica di Committenza - unione.valledelsosio@pec.it - 0918309118.

3) **ESPLETAMENTO GARA:** Unione dei Comuni Valle del Sosio - Corso Umberto I° - 90038 PRIZZI - pec unione.valledelsosio@pec.it;

4) **IL RESPONSABILE DEGLI ADEMPIMENTI DELLA C.U.C.:** Geom. Vincenzo Silvestri - Unione dei Comuni Valle del Sosio - unione.valledelsosio@pec.it.

5) **INFORMAZIONI e PUNTO DI CONTATTO:**

- **Sig. Battista Parrino** Tel 091/8349911 - protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it
- **Geom. Vincenzo Silvestri** - Unione dei Comuni Valle del Sosio - 091-8309118 - unione.valledelsosio@pec.it ;

6) **AVVERTENZE :**

- **MODULI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. Ancorché non motivo di esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica - evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa. L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse.**
- Nel rispetto delle norme che disciplinano il procedimento amministrativo la stazione appaltante, a garanzia formale e sostanziale della procedura di scelta del contraente, può dichiarare di annullare la gara, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.
- Il presente bando, costituisce LEGGE SPECIALE del procedimento di gara. Le clausole in esso contenute vincolano, in toto, l'Amministrazione, i concorrenti e la Commissione di gara costituendo vera e propria LEX SPECIALIS della gara in oggetto.

Prizzi - 21 Marzo 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile Area Affari Generali e Servizi Sociali
del Comune di Palazzo Adriano
G. Battista Parrino

Il Responsabile della CUC
Unione dei Comuni Valle del Sosio
Responsabile del procedimento nella fase
di individuazione del contraente
Geom. Vincenzo Silvestri